

N. 74

Novembre 2016



Pronto consumatore

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



EDIZIONE EUROPEA

Centro Europeo Consumatori Italia - ufficio di Bolzano

VACANZE E VIAGGI

Volo cancellato o in ritardo: che diritti ho?



A seguito della sempre maggiore diffusione di enti che promettono ai consumatori cifre esorbitanti a titolo di risarcimento per voli cancellati o in ritardo, il CEC Italia - ufficio di Bolzano vuole fare un po' di chiarezza.

In caso di volo cancellato o di negato imbarco, il Regolamento (CE) n. 261/2004 prevede, per i passeggeri in partenza o a destinazione di un aeroporto di uno Stato membro dell'UE (in quest'ultimo caso solo se la compagnia è dell'UE), che la compagnia aerea che ha operato il volo debba riconoscere al passeggero una compensazione pecuniaria da 250 a 600 Euro, a seconda della tratta: 250 Euro per tratte fino a 1.500 km, 400 Euro per tutti i voli intracomunitari superiori a 1.500 km e per tutte le altre tratte comprese tra 1.500 e 3.500 km; 600 Euro per tutti gli altri voli.

Tuttavia, tale compensazione non spetta sempre!

Per maggiori informazioni leggete qui: www.euroconsumatori.org/wdb.php?lang=it&modul=new&action=v&b=0&folder_id=0&oid=242.

AUTO

Importazione di auto: le tre domande più frequenti



Le auto hanno senz'ombra di dubbio una notevole importanza nella nostra società. Spesso, prima di acquistare una macchina,

sia che sia nuova od usata, molti consumatori danno uno sguardo anche al mercato estero. Per tutte le domande che ruotano attorno all'acquisto di un'auto all'estero il Centro Europeo Consumatori (CEC) è un punto di riferimento.

Tra Marzo ed Ottobre 2016 il CEC - ufficio di Bolzano ha seguito più di 70 richieste di informazioni riguardanti l'esportazione ed importazione di automobili da e verso l'Italia. Le domande che sono state rivolte al centro possono essere raggruppate in una Top 3 che troverete sulla nostra homepage: www.euroconsumatori.org/wdb.php?lang=it&modul=new&action=v&b=0&folder_id=0&oid=243.

BREXIT

Tappe dell'uscita del Regno Unito dall'UE



È la prima volta che uno dei 28 Stati membri voglia uscire dall'Unione Europea. Richiesta di uscita, negoziazione, approvazione: saranno necessari alcuni anni.

Il risultato del referendum non basta per l'uscita giuridicamente vincolante del Regno Unito dall'UE. Per poter uscire dall'UE il Parlamento britannico deve approvare questa decisione. Una volta che i parlamentari britannici hanno accettato l'uscita, l'art. 40 del Trattato di Lisbona, che regola l'uscita di un Paese dall'UE, troverà applicazione. Dunque, quando il Regno Unito ha comunicato al Consiglio dell'Unione europea che vuole uscire dall'Unione, scatta il conto alla rovescia di due anni. Durante questo periodo i dettagli dell'uscita e i futuri rapporti con i rimanenti 27 Stati membri dovranno essere negoziati e l'accordo corrispondente verrà concluso. Trovate ulteriori dettagli sul sito dei nostri colleghi del CEC Germania (in tedesco): www.evz.de/de/verbraucherthemen/vorerst-beibehalten/brexit/.



CASO DEL MESE

I signori P dal Belgio avevano prenotato come di consueto la settimana bianca in Altoadige. Arrivati la prima notte in albergo, stanchi ed affamati dal viaggio posavano velocemente le valigie in camera e si recavano subito nella sala al piano terra dell'albergo per la cena. Al ritorno in stanza li aspettava una brutta sorpresa: dei ladri erano entrati nella stanza e avevano rubato tutti gli oggetti ed i valori che gli stessi avevano riposto in camera, ovvero orologi e portafogli di marca, qualche gioiello, le chiavi della macchina e tutti i documenti. Recatisi immediatamente alla reception per denunciare il fatto, l'albergatore si spogliava di qualsiasi responsabilità. Tornati a casa dopo aver fatto denuncia di furto, i coniugi P si rivolgevano al Centro Europeo Consumatori del Belgio che chiedevano l'intervento del CEC Italia. Nonostante il codice civile preveda che gli albergatori sono responsabili di ogni deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo (anche se fino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata), l'albergatore proprio non ne voleva sapere di risarcirli. Allora, con l'assistenza dei due Centri Europei, i coniugi P intendevano una Small Claim, ovvero il Procedimento dell'UE per le controversie di modesta entità ed ottenevano così il risarcimento di 2.000 Euro. Per saperne di più sulla small claim:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV:ll6028>.

Per questioni di consumo transfrontaliere:

Centro Europeo Consumatori Italia

ufficio di Bolzano - Via Brennero 3

Tel. +39 0471 980939, Fax +39 0471 980239,

info@euroconsumatori.org,

www.euroconsumatori.org

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 Bolzano, Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914. Riproduzione salvo citazione della fonte. Iscr. Tribunale Bolzano al n. 7/95 del 27.02.1995; Direttore responsabile W. Andreas. Duplicato in proprio.